

Gli ex primari rispondono all'appello Asl per vaccinare

Rimuovere filigrana ora

Vaccinazioni anti Covid, l'Asl recluta ex primari, oltre a liberi professionisti e specializzandi. Il piano della Regione chiede un'accelerata per vaccinare il numero maggiore possibile di persone, nel tentativo di fermare la diffusione del virus, ma c'è necessità di reperire il personale che manca.

E così dopo la ricerca di medici in pensione o liberi professionisti per seguire i pazienti Covid in corsia durante la prima fase dell'emergenza, e il ricorso ad un primo gruppo di medici per vaccinare gli anziani nelle Rsa, l'Asl 2 ha pubblicato una nuova manifestazione d'interesse rivolta a medici, ancora attivi o pensionati, per supportare il personale dell'azienda sanitaria.

Alla chiamata per la richiesta di otto medici, hanno risposto in undici. Tra



Francesco Versace

questi tre sono pensionati, due dei quali erano primari Asl: Francesco Versace, ex primario di Reumatologia al San Paolo e Alberto Artom, ex primario di Medicina al Santa Corona. Gli altri medici sono Rosanna Vezzosi (medico Asl ora in pensione) Fabio Barlocco, Gianlorenzo Pisseri, Giulia Berberi, Vittorio Gamba, Giorgia Saccomani, Andrea Canepa, Federico Strassera, Monica Belloni.

«Ho dato tanto alla medicina durante la mia carriera in reparto e la medicina a sua volta mi ha dato molto – spiega Francesco Versace – e visto che c'era bisogno di aiuto per la campagna di vaccinazione anti Covid mi è sembrato naturale rispondere a questa richiesta dell'Asl».

«Siamo in una situazione di emergenza - prosegue Versace - e bisogna dare una mano, soprattutto pensando a tutti quei medici, infermieri e operatori sociosanitari che da un anno sono in prima linea contro questo terribile virus. Sono vicino a tutti questi operatori della sanità che non si sono mai fermati, rischiando in prima persona».

I medici «vaccinatori» avranno un contratto valido fino al 31 luglio per 38 ore settimanali. E.R. —